



Distaccamento Cattolica/Valconca; facciamo il punto della situazione.

Circa un anno fa siamo stati informati dal nostro Dirigente Provinciale che vi era la possibilità trasferire l'attuale distaccamento di Cattolica in una sede più ampia, dove oltre alla nostra presenza vi era la possibilità di ospitare la Protezione Civile e la Croce Rossa, creando un centro unificato del soccorso nell'intera Valconca, progetto da sempre voluto da questa O.S.

Da allora si sono stati diversi incontri per esaminare le problematiche legate alla realizzazione della nuova sede.

La FP/Cgil, pur condividendo il progetto, faceva presente al dirigente le problematiche legate all'ubicazione ed alla logistica della struttura: il collegamento a vie di difficile accesso interventistico, zone adiacenti ad arterie di maggior traffico e centri abitati.

La FP/Cgil sottolinea di aver le segnalato, in incontri informali, le suddette criticità sia al nostro dirigente, che agli amministratori delle città dove è ubicata la sede (Cattolica e San Giovanni in Marignano).

Il giorno 25/06/2015 tutti i soggetti coinvolti nel progetto: Prefetto, Regione Emilia Romagna, Comando Provinciale di Rimini, Unione dei comuni della Valconca, Sindaci della zona sud provincia Rimini, SIS e Romagna Acque; vennero convocati in Prefettura dal Prefetto Claudio Palomba. L'accordo non è stato sottoscritto per motivi legati ad "aspetti tecnico-procedurali" che portarono uno degli attori a ritirare temporaneamente la propria disponibilità.

La FP/Cgil si attivò subito per far ripartire il progetto scrivendo al nuovo prefetto di Rimini, Dott.ssa Giuseppa Strano, in data 06/08/2015, per chiedere un incontro con l'obiettivo di sbloccare la vicenda.

L'assessore regionale, rispondendo ad una interrogazione, ricevuta dal gruppo consigliere l'Altra Emilia Romagna, ha confermato l'interesse da parte della Regione a finanziare l'opera, ma non ha indicato tempi e modalità per arrivare ad una rapida conclusione della vicenda.

Il prefetto di Rimini, in data 28 Ottobre, ha incontrato una delegazione della FP/Cgil composta dalla Segretaria Generale FP-CGIL Rimini Elisabetta Morolli, dal Coordinatore Regionale FP-CGIL VVF Alessandro Monari, dal Coordinatore Provinciale FP-CGIL VVF di Rimini Francesco Francalanci e da Roberto Franca. In questo incontro, pur registrando un interessamento da parte del Prefetto sulla vicenda, è rimasto aperto il problema dei tempi di realizzazione che potrebbero dilatarsi sino ad 1 anno per la stipula dell'accordo.

A margine della riunione abbiamo anche chiesto al Prefetto un interessamento sull'attuale protocollo per la ricerca persone scomparse che, in mancanza di codifiche puntuali, sta creando qualche difficoltà di collegamento e sinergia tra i vari enti che partecipano nello scenario emergenziale.

In merito a questo argomento il Prefetto ci ha rassicurati che sarà sua cura modificare l'attuale Piano Provinciale di ricerca persona scomparsa in quanto, anche a suo modo di vedere, quello attuale appare complesso e complicato nell'attuazione e definizione del coordinamento della ricerca medesima. Ha dichiarato che a suo avviso i Vigili del Fuoco sono l'Ente che dovrà coordinare la ricerca. Aspettiamo fiduciosi gli sviluppi e una nuova convocazione di tutti gli Enti parte in causa affinché venga redatto dalla Prefettura un nuovo Piano.

Dopo l'incontro con il prefetto la FP/Cgil si è attivata, come già in passato su organici e carenza fondi per la manutenzione automezzi nel nostro comando, coinvolgendo gli amministratori locali e nazionali chiedendo il loro interessamento alla vicenda per accelerare il più possibile i tempi dell'accordo.

Come sempre sarà nostra premura informare i lavoratori.